Nella Prima Lettera di Pietro (3,15-16) troviamo una sintesi mirabile in cui la speranza viene posta in connessione con la testimonianza e con la comunicazione cristiana: «Adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto». Vorrei soffermarmi su tre messaggi che possiamo trarre da queste parole.

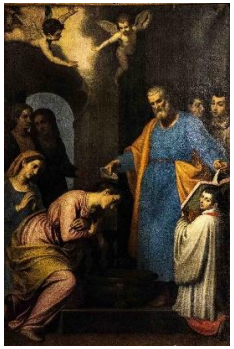
«Adorate il Signore, nei vostri cuori»: la speranza dei cristiani ha un volto, il volto del Signore risorto. La sua promessa di essere sempre con noi attraverso il dono dello Spirito Santo ci permette di sperare anche contro ogni speranza e di vedere le briciole di bene nascoste anche quando tutto sembra perduto.

«Essere pronti a dare ragione della speranza che è in noi». È interessante notare che l'Apostolo invita a rendere conto della speranza «a chiunque vi domandi». I cristiani non sono anzitutto quelli che "parlano" di Dio, ma quelli che riverberano la bellezza del suo amore, un modo nuovo di vivere ogni cosa. È l'amore vissuto a suscitare la domanda ed esigere la risposta: perché vivete così? Perché siete così?

Nell'espressione di San Pietro troviamo, infine, un terzo messaggio: la risposta a questa domanda sia data **«con dolcezza e rispetto»**. La comunicazione dei cristiani – ma direi anche la comunicazione in generale – dovrebbe essere intessuta di mitezza, di prossimità: lo stile dei compagni di strada, seguendo il più grande Comunicatore di tutti i tempi, Gesù di Nazaret, che lungo la strada dialogava con i due discepoli di Emmaus facendo ardere il loro cuore per come interpretava gli avvenimenti alla luce delle Scritture.

Sogno per questo una comunicazione che sappia renderci compagni di strada di tanti nostri fratelli e sorelle, per riaccendere in loro la speranza in un tempo così travagliato. Una comunicazione che sia capace di parlare al cuore, di suscitare non reazioni passionali di chiusura e rabbia, ma atteggiamenti di apertura e amicizia; capace di puntare sulla bellezza e sulla speranza anche nelle situazioni apparentemente più disperate; di generare impegno, empatia, interesse per gli altri. Una comunicazione che ci aiuti a «riconoscere la dignità di ogni essere umano e [a] prenderci cura insieme della nostra casa comune» (Lett. enc. ***Dilexit nos***, 217).

Sogno una comunicazione che non venda illusioni o paure, ma sia in grado di dare ragioni per sperare. (…) Per fare ciò dobbiamo guarire dalle "malattie" del protagonismo e dell'autoreferenzialità, evitare il rischio di parlarci addosso: il buon comunicatore fa sì che chi ascolta, legge o guarda possa essere partecipe, possa essere vicino, possa ritrovare la parte migliore di sé stesso ed entrare con questi atteggiamenti nelle storie raccontate. Comunicare così aiuta a diventare "**pellegrini di speranza**", come recita il motto del Giubileo.



PARROCCHIA DI SANTA PRISCA

Basilica giubilare

Via di Santa Prisca, 11 – 00153 Roma

Tel. 06 5743798 - e-mail: **s.prisca@tiscali.it**

www.santaprisca.it

Parroco: P. Abel Kavunu Otalakie

Sacerdoti: P. Luciano Baccari (vice parroco)
P. Rocco Ronzani (Priore della comunità)
P. Angelo Di Placido - P. Luciano De Michieli

FOGLIO INFORMATIVO **(Dicembre 2025)**

«Dare ragione con mitezza della speranza che è in noi»

(Papa Francesco, Messaggio per la 59ma Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali)

In questo nostro tempo segnato dalla disinformazione e dalla polarizzazione, dove pochi centri di potere controllano una massa di dati e di informazioni senza precedenti, mi rivolgo a voi nella consapevolezza di quanto sia necessario – oggi più che mai – il vostro lavoro di giornalisti e comunicatori. C'è bisogno del vostro impegno coraggioso nel mettere al centro della comunicazione la responsabilità personale e collettiva verso il prossimo.

Pensando al Giubileo che celebriamo quest'anno come un periodo di grazia in un tempo così travagliato, vorrei con questo mio Messaggio invitarvi ad essere comunicatori di speranza, incominciando da un rinnovamento del vostro lavoro e della vostra missione secondo lo spirito del Vangelo.

«Disarmare la comunicazione». Troppo spesso oggi la comunicazione non genera speranza, ma paura e disperazione, pregiudizio e rancore, fanatismo e addirittura odio. Troppe volte essa semplifica la realtà per suscitare reazioni istintive; usa la parola come una lama; si serve persino di informazioni false (**fake news**) o deformate ad arte per lanciare messaggi destinati a eccitare gli animi, a provocare, a ferire. Ho già ribadito più volte la necessità di "disarmare" la comunicazione, di purificarla dall'aggressività. Non porta mai buoni frutti ridurre la realtà a slogan. Vediamo tutti come – dai *talk show* televisivi alle guerre verbali sui *social media* – rischi di prevalere il paradigma della competizione, della contrapposizione, della volontà di dominio e di possesso, della manipolazione dell'opinione pubblica.

(segue a Pagina 4)

Calendario Dicembre 2025

03/12 **San Francesco Saverio** (memoria). Colore liturgico: Bianco

04/12 **Ore 11.00 : S. Messa Pellegrini della Parrocchia Santa Croce/ Ponte Milvio**

05/12 **Primo Venerdì del mese**
Ore 18.30 : Rosario e S. Messa della Fraternità dei Santi Aquila e Priscilla

07/12 **II Domenica di Avvento.** Colore liturgico: Viola

08/12 **Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria**
Colore liturgico: Bianco
Sante Messe ore 8.00, 10.30, 12.00, 18.00

10/12 **Ore 17.00 : Vespri dei Pellegrini della Parrocchia San Jose (Madrid)**

11/12 **Ore 10.30 : Celebrazione natalizia delle forze armate e del personale civile (Ministero della difesa), presieduta dall'arcivescovo Mons. Gianfranco Saba, Ordinario Militare.**

13/12 **Santa Lucia, vergine e martire** (memoria) Colore liturgico: Rosso
La Fraternità dei Santi Aquila e Priscilla assiste gli ospiti delle Suore Missionarie della Carità (ore 16.30 San Gregorio al Celio)

14/12 **III Domenica di Avvento "Gaudete"** Colore liturgico : Rosa
Giubileo dei Detenuti
Ore 9.30 – 12.00 : Ritiro parrocchiale a S. Anselmo sull'Aventino.
Mercatino oggetti delle Missioni delle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret
Ore 16.00 : Celebrazione natalizia (Gruppo Opus Dei / Prof. Massimo Maria Caneva)

20/12 **Ore 12.00 : Festa dei Poveri (Natale per i poveri)**

21/12 **IV Domenica di Avvento** Colore liturgico: Viola
Ore 10.30 : Natale dei Bambini – Presepio Vivente - Benedizione dei Bambinelli
Ore 19.00 : Concerto di Canti Natalizi delle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret

24/12 **Ore 23.30 : S. Messa**

25/12 **Natale del Signore**
Colore liturgico : Bianco
Sante Messe ore : 8.00, 10.30, 12.00, 18.00

26/12 **Santo Stefano, primo martire** (memoria)
Colore liturgico : Rosso

27/12 **San Giovanni, Apostolo ed Evangelista**
Colore liturgico: Bianco

28/12 **Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe**
Colore liturgico: Bianco

31/12 **Ore 18.00 S. Messa e Te Deum di ringraziamento**

ORARI SANTE MESSE

Giorni Feriali: 08.00 – 18.00

Giorni Festivi: 08.00 – 10.30 – 12.00 – 18.00

La Basilica, durante i giorni feriali, rimarrà chiusa dalle ore 12.00 alle ore 16.00 mentre i giorni festivi rimarrà chiusa dalle ore 13.00 alle ore 16.00

Percorso di catechesi per l'Iniziazione Cristiana

Prima Comunione

1° anno Lunedì, dalle 17.00 alle 18.00
1° anno Martedì, dalle 16.30 alle 17.30
1° anno Martedì, dalle 17.00 alle 18.00
1° anno Giovedì, dalle 17.00 alle 18.00
2° anno Lunedì, dalle ore 16.30 alle ore 17.30
2° anno Martedì, dalle ore 17.00 alle ore 18.00
2° anno Domenica, dopo la Santa Messa delle 10.30

Santa Cresima

1° anno Giovedì, dalle 17.00 alle 18.00

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

Lunedì – Martedì – Giovedì – Venerdì
dalle ore 10.00 alle ore 12.00
Mercoledì: Dalle ore 16.00 alle ore 18.00
N.B. Il sabato, il Parroco riceve previo appuntamento